KALDA

LA TERMOSTUFA A LEGNA

con regolazione automatica della combustione

Istruzioni per l'installazione e l'uso

EDILKAMIN

Gentile Sig.ra/Egregio Signore
La ringraziamo per avere scelto la nostra termostufa.
Prima di utilizzare la termostufa, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio e in totale sicurezza tutte le caratteristiche.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il suo Rivenditore di zona o visiti il sito internet alla voce
CENTRI ASSISTENZA TECNICA

Installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso della termostufa.

IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della termostufa, è indicato nella documentazione alla stessa allegata e sulla targhetta applicata sul retro del prodotto.
Detta documentazione deve essere conservata per l'identificazione.

IN CASO DI INCONVENIENTE

Per qualsiasi eventuale dubbio, richiesta di parte di ricambio o reclami, voglia indirizzarsi al rivenditore dal quale ha acquistato, indicando tagliando di controllo e tipo di apparecchio.

NORMATIVE e DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

Edilkamin dichiara che la termostufa KALDA è conforme alle seguenti direttive e norme per la marcatura CE
Direttiva Europea
CEE 73/23 e successivo emendamento 93/68 CEE
CEE 89/336 e successivi emendamenti 93/68 CEE; 92/31 CEE; 93/97 CEE CEE 89/106
Inoltre:
La termostufa è stata sottoposta a test secondo norma UNI EN 13240:2006.

CARATTERISTICHE E PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

KALDA è una termostufa a legna in grado di produrre acqua calda per alimentare l'impianto termico domestico.
Inoltre, riscalda il locale di installazione per convezione e irraggiamento dal focolare.
Kalda ha struttura in metallo; frontale, top e basamento in ghisa.
L'interno del focolare è in Scamolex con piano fuoco in ghisa.
I laterali e il frontalino superiore sono rivestiti in ceramica (disponibile in due colori bordeaux e panna).

Prerogativa della termostufa KALDA è il controllo automatico della combustione che avviene con l'impiego di una valvola termostatica (1) e di una sonda (2) di rilevamento della temperatura dell'acqua nello scambiatore (3).

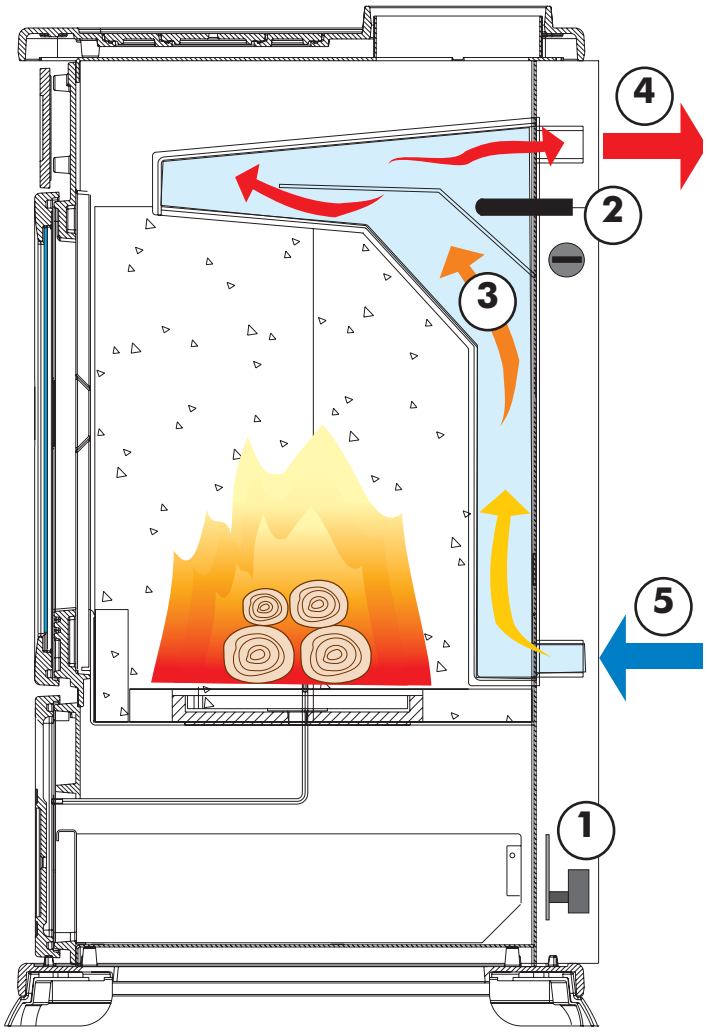
Schema di funzionamento del controllo automatico della combustione:
a) Mediante la manopola (7) (sul fianco della termostufa) si imposta la temperatura desiderata dell'acqua nello scambiatore (3) (girare la manopola in senso antiorario per aumentare la temperatura e in senso orario per diminuirla).
b) Se per raggiungere la temperatura dell'acqua impostata, la temperatura esistente nello scambiatore dovrà essere aumentata, il sistema aprirà la serranda della valvola termostatica (1) in modo che:
- aumenterà l'aria di combustione
- aumenterà la fiamma
- aumenterà la temperatura dell'acqua

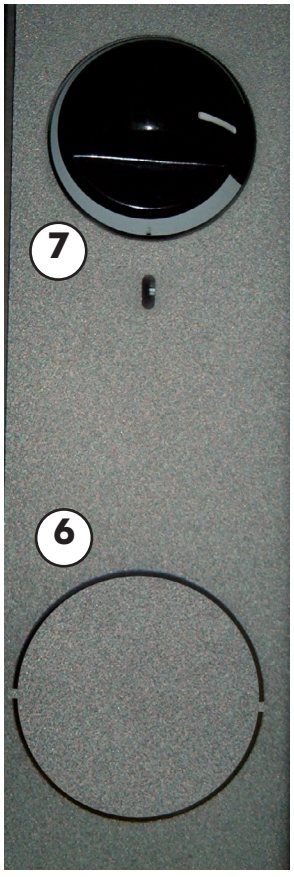
c) Se invece la temperatura dovrà essere diminuita, il sistema chiuderà la valvola (1) in modo che:
- diminuirà l'aria di combustione
- diminuirà la fiamma
- diminuirà la temperatura dell'acqua

Termometro acqua nello scambiatore
Sul fianco della stufa è previsto un foro preinciso (6) da utilizzare nel caso si voglia inserire un quadrante per il termometro.

consumo di legna consigliato	kg/h	4
potenza bruciata	kW	17,8
potenza utile globale	kW	12,5
potenza utile all'acqua	kW	7
ø canna fumaria	cm	15
altezza minima canna fumaria	m	2,5
*depressione in canna consigliata	Pa	12
**superficie max riscaldabile	m^2	125
peso compreso imballo	kg	156

*** applicare una serranda fumi se superiore**
**** considerando abitazioni con altezza media circa 2,8 m ; isolamenti e impianti adeguati**





Legenda

1) Valvola termostatica

2) Sonda della valvola termostatica

3) Scambiatore per la produzione di acqua calda

4) Mandata acqua calda ø 1"1/4

5) Ritorno acqua fredda ø 1"1/4

6) Foro preinciso per visore termometro acqua calda nello scambiatore

7) Manopola per impostazione temperatura acqua desiderata

MONTAGGIO CERAMICHE

La Stufa KALDA ha una struttura in metallo e ghisa ed è dotata di n.4 montanti (profili) in alluminio verniciato con incastri, onde consentire il montaggio delle ceramiche.

Ceramiche occorrenti:
- mattonella laterale dim. 420X276,5 mm: n° 6 pezzi
- mattonella anteriore dim. 435x110 mm: n° 1 pezzo

La stufa viene consegnata con le ceramiche imballate a parte, per evitare rotture e ammaccature durante il trasporto e il posizionamento.
Può accadere che alcune mattonelle, nella faccia posteriore, presentino dei piccoli cavilli che però non ne pregiudicano affatto la qualità.

Rimuovere le ceramiche dagli imballi solo una volta raggiunto il luogo di installazione.

La stufa viene premontata con il proprio rivestimento in ceramica, in fase di produzione e collaudo, al fine di avere poi un assemblaggio il più facile e veloce possibile.
Le ceramiche vengono poi smontate ed imballate a parte.

Procedura per il montaggio delle ceramiche:

- togliere il top svitando le 4 viti, come da fig 1

- sfilare il profilo anteriore dalla propria sede, sollevandolo come da fig 2

- infilare la mattonella piccola nella sede del frontalino anteriore, e rimontare il profilo anteriore, come da fig 3.

- infilare le tre mattonelle per ogni fianco, nelle apposite guide, dall'alto verso il basso, come da fig 4.

- riposizionare il top sulla struttura e riavvitare le 4 viti, come da fig 5.

- Fig. 6 montaggio ceramiche ultimato.

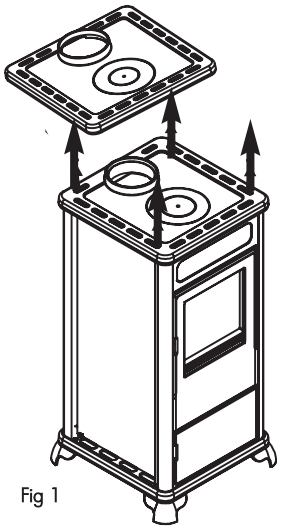


Fig 1

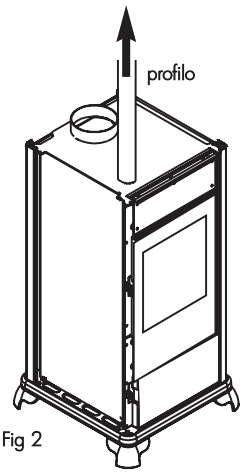


Fig 2

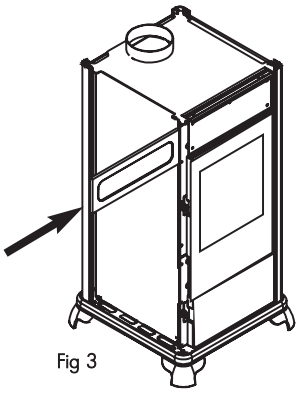


Fig 3

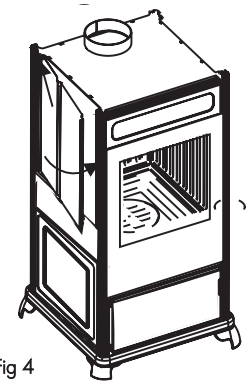


Fig 4

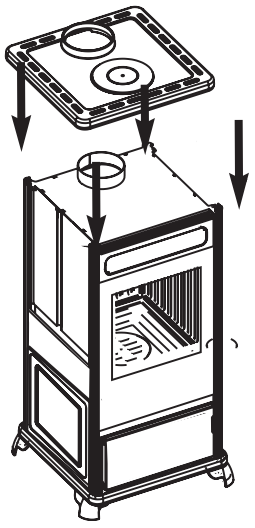


Fig 5

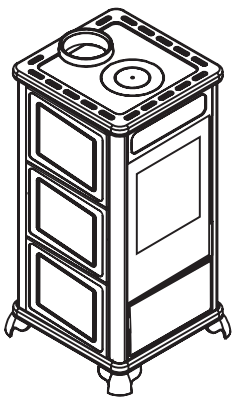
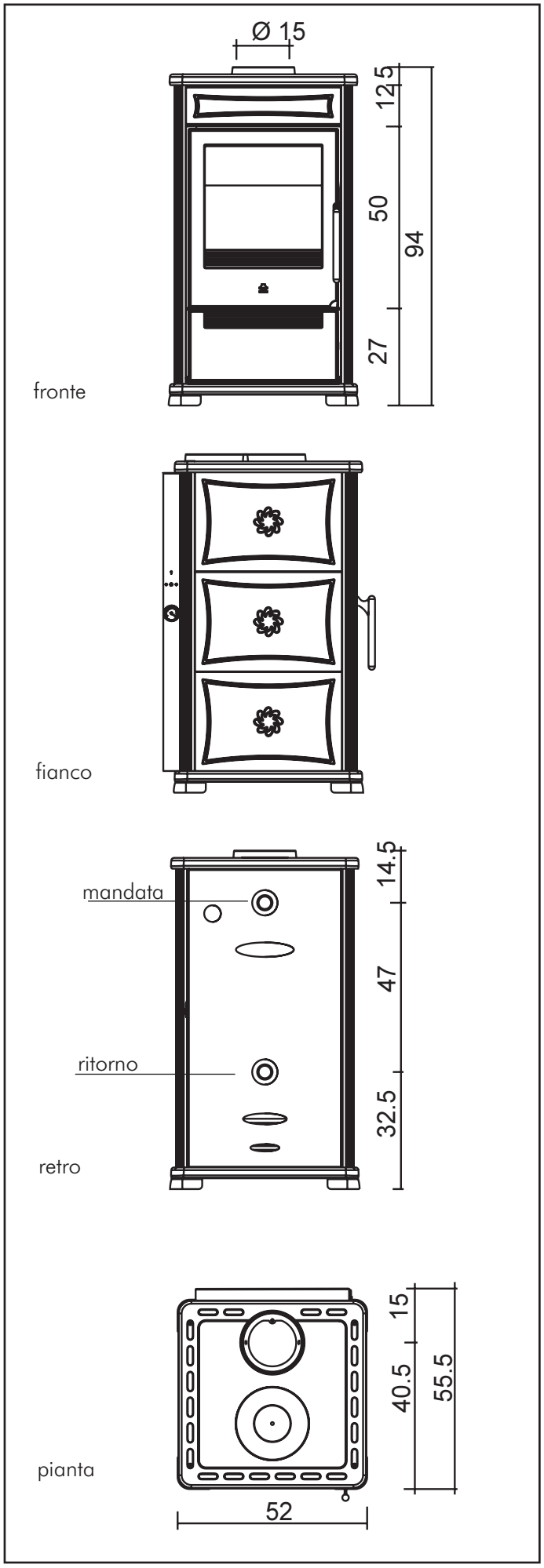


Fig 6

INSTALLAZIONE



Per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2005, UNI 10412:2/2006 o successive, e alla L 46/90 o successive nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali.

NOTIZIE PER L'INSTALLAZIONE

- Vi consigliamo di leggere attentamente le presenti istruzioni e regole di comportamento generale che Vi permettano di installare e di utilizzare al meglio la termostufa.
- IL COSTRUTTORE declina ogni tipo di responsabilità per guasti, rotture o mal funzionamento causati dal mancato rispetto delle presenti istruzioni d'uso.

POSIZIONAMENTO

La termostufa viene fornita su pallet imballata in una scatola di cartone.
Togliere la termostufa dall'imballo, controllare che corrisponda al modello acquistato e che non presenti danni dovuti al trasporto.
Eventuali reclami devono essere comunicati al rivenditore (con documento di accompagnamento).
Prima del posizionamento della termostufa verificare che la canna fumaria sia idonea all'evacuazione dei fumi.
Per il corretto funzionamento la termostufa deve essere posizionata in bolla.

DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO

La termostufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:
- distanza minima sui lati di 80 cm dai materiali mediamente infiammabili
- distanza minima dal retro 20 cm dai materiali mediamente infiammabili.
- davanti alla termostufa non possono essere collocati materiali facilmente infiammabili ad una distanza inferiore a 80 cm.
- se la termostufa è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.

In caso di collegamento su parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

INSTALLAZIONE

PRESA D'ARIA
E' necessario che il locale dove la termostufa è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 200 cm^2 in modo da garantire il ripristino dell'aria consumata per la combustione.

CANALE DA FUMO
Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi della termostufa con l'imbocco nella canna fumaria.

Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio o ceramici, non sono ammessi tubi metallici flessibili o in fibro-cemento. Devono essere evitati tratti orizzontali o in contropendenza.

Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo all'uscita della termostufa e non per esempio all'innesto nella canna fumaria.

Non sono ammesse angolazioni superiori a 45° (vedere figg. 1,2,3,4 a pagina seguente). In corrispondenza del punto di imbocco della canna di acciaio sul bocchettone uscita fumi della termostufa, deve essere eseguita una sigillatura con mastice ad alta temperatura.

VALVOLA A FARFALLA
Si consiglia di inserire una valvola a farfalla (serranda) sul canale da fumo. La valvola deve essere facilmente manovrabile e la sua posizione deve potersi distinguere dall'esterno, dalla manopola di regolazione.

La valvola deve rimanere fissa nella posizione predisposta e non deve potersi chiudere automaticamente. La valvola deve garantire un certo passaggio dei fumi anche in posizione chiusa, onde evitare problemi di ristagno di gas combustibili all'interno della stufa (almeno 20 cm^2 vedi norma 10683-2005 UNI).

CANNA FUMARIA
Il sistema di scarico deve essere unico per la termostufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune ad altri dispositivi).

Prima del posizionamento della termostufa, bisogna controllare che la canna fumaria sia idonea all'evacuazione dei fumi.
Il buon funzionamento dell'eventuale vecchia cucina o della vecchia termostufa collegate alla stessa canna fumaria, non sottintende il buon funzionamento della nuova.

Nell'installare la termostufa a legna, dovrà essere tenuta presente la posizione della canna fumaria; le dimensioni della canna fumaria dovranno essere conformi a quanto indicato nella tabella tecnica riportata nella presente scheda tecnica.

È consigliabile l'uso di canne fumarie coibentate in refrattario o in acciaio inox, di sezione circolare, con pareti interne a superficie liscia. La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua altezza (si consiglia altezza minima di 4 mt).

È opportuno prevedere, alla base della canna fumaria, una camera di raccolta per materiali solidi ed eventuali condense.
Canne fumarie fatiscenti, costruite con materiale non idoneo (amianto, acciaio zincato, acciaio corrugato, ecc… con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della termostufa.

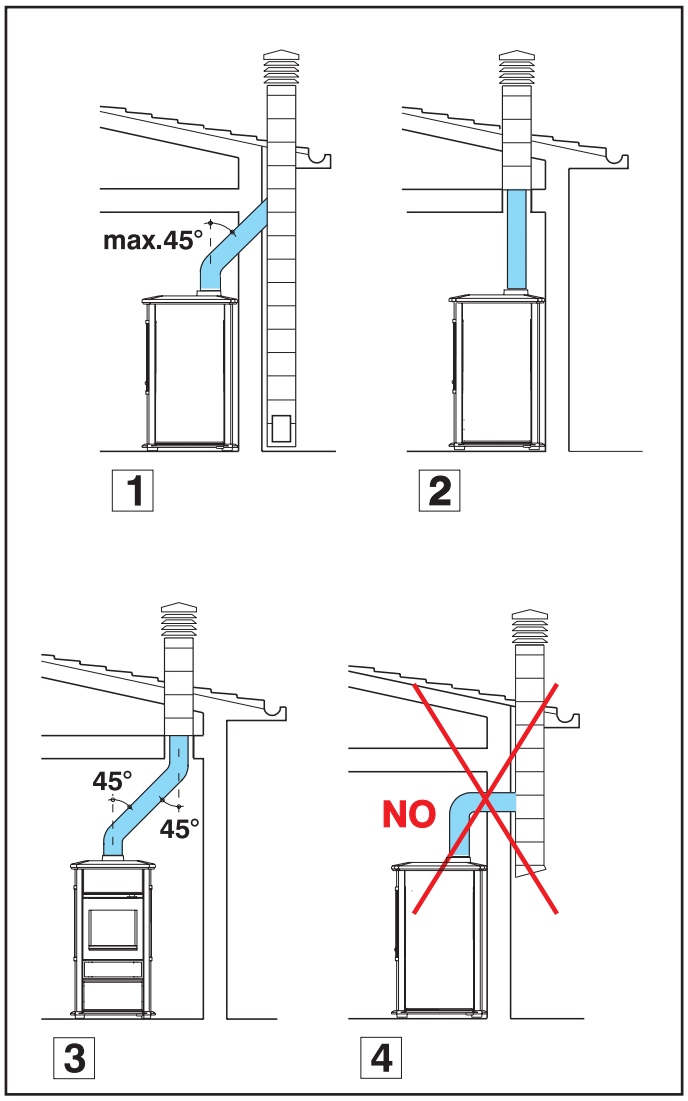
Le caratteristiche fondamentali della canna fumaria sono:
- capacità di sopportare una temperatura fumi di almeno 450°C.
- essere opportunamente coibentata per evitare formazioni di condensa
- avere sezione costante, andamento pressoché verticale e non presentare angolazioni superiori a 45°
- avere sezioni interne preferibilmente circolari; nel caso di sezioni rettangolari il rapporto massimo tra i lati deve essere pari a 1,5
- avere una sezione interna con superficie almeno pari a quella riportata sulla scheda tecnica del prodotto.

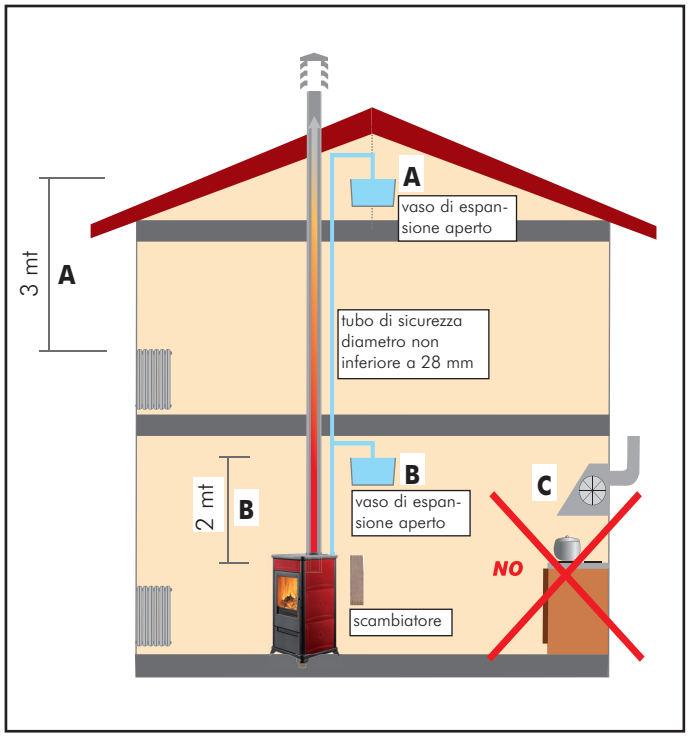
Per canne fumarie non di nuova realizzazione o troppo grandi si consiglia l'intubaggio mediante tubi in acciaio inox di opportuno diametro e di idonea coibentazione.

Prima di installare la termostufa è indispensabile controllare che la canna fumaria sia in buone condizioni e pulita da eventuali incrostazioni.

COMIGNOLO
Le caratteristiche fondamentali del comignolo sono:
- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI
Secondo la norma UNI 10683/05, la termostufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas che utilizzano aria ambiente e comunque dispositivi che mettano il locale in depressione.
Attenzione: eventuali i ventilatori di estrazione **C** (figura a pagina seguente) se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato l'apparecchio, possono causare problemi.





ALLACCIAMENTO IDRAULICO ED ELETTRICO

NB1 LA TERMOSTUFA NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO; UNA SUA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" LA COMPROMETTEREBBE.

NB2 LA TERMOSTUFA DEVE ESSERE ALLACCIATA AD IMPIANTO CON VASO DI ESPANSIONE APERTO.

L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare dichiarazione di conformità secondo L.46/90 o successive.

In Italia fare riferimento alle norme UNI 10683 e UNI 10412:2, in altri Paesi fare riferimento alle normative locali vigenti.

Il vaso d'espansione aperto deve essere posizionato ad un'altezza maggiore di 3 m dal punto più alto dell'ultimo termosifone (**A**) o 2-3 metri sopra la termostufa (**B**) se è impiegato uno scambiatore a piastre.

- L'altezza del vaso espansione deve essere comunque tale da creare una pressione maggiore di quella prodotta dalla pompa (circolatore).
- Il tubo di sicurezza al vaso di espansione deve essere a sfogo libero senza rubinetti.
- Il tubo di carico deve essere libero senza rubinetti e curvature ed avere un diametro non inferiore a 18 mm.
- La pressione massima di esercizio IN CALDAIA non deve essere superiore a 1,5 bar.

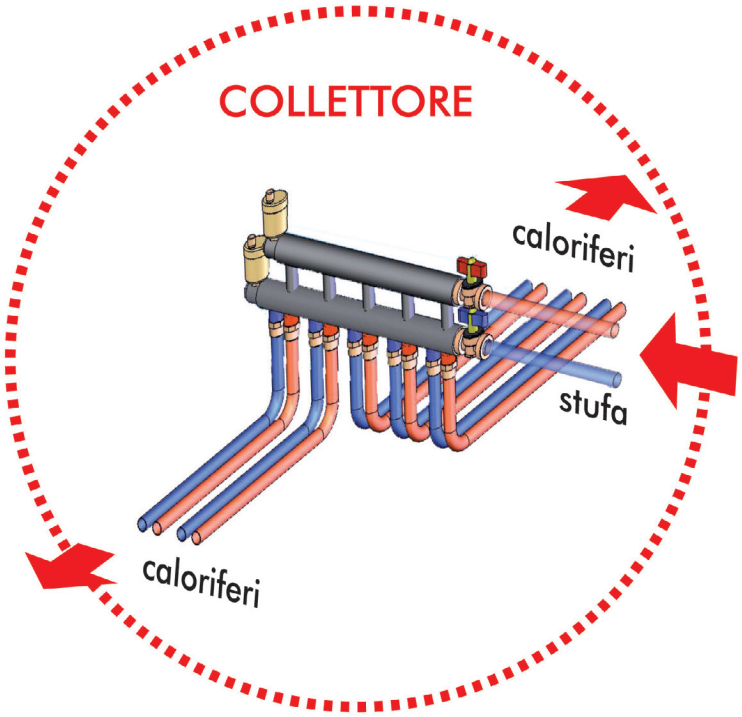
Il riempimento della termostufa e dell'impianto deve avvenire mediante il vaso di espansione aperto per naturale caduta dell'acqua, attraverso il tubo di carico.
Durante questa fase aprire tutti gli sfiati dei radiatori in modo da evitare sacche d'aria nell'impianto che ostacolerebbero la circolazione dell'acqua.

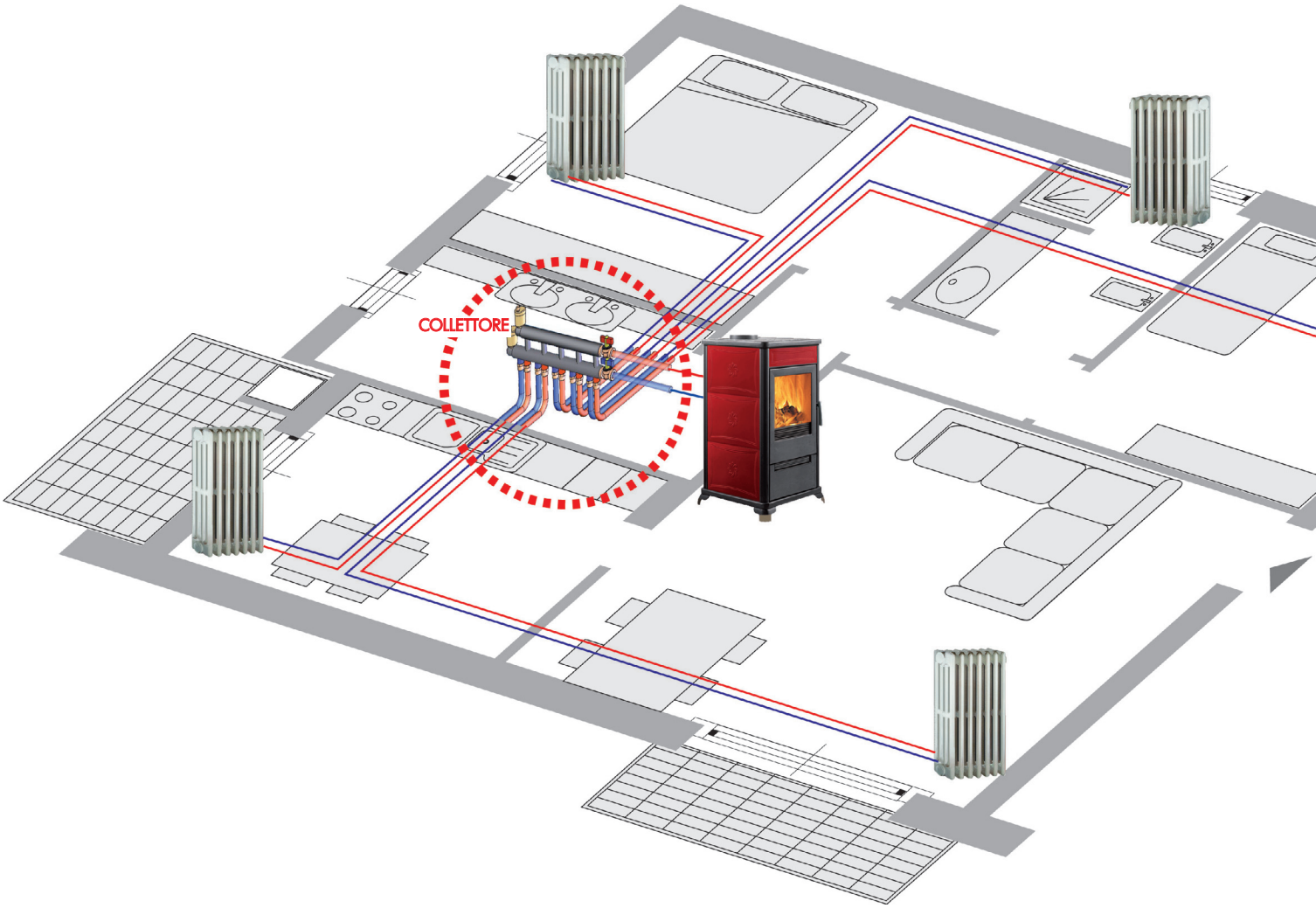
Collegare gli scarichi della valvola di scarico termico e di sicurezza (vedi schema impianto a pag. 9).

- E' obbligatorio inserire a monte del dispositivo e di tutto il circuito elettrico della termostufa un interruttore differenziale di linea, inoltre è obbligatorio collegare a terra la pompa, la valvola e le parti metalliche della termostufa.

Il rispetto delle norme sulla messa a terra è determinante per la sicurezza delle persone.

VISUALIZZAZIONE IMPIANTO ALIMENTATO DA TERMOSTUFA



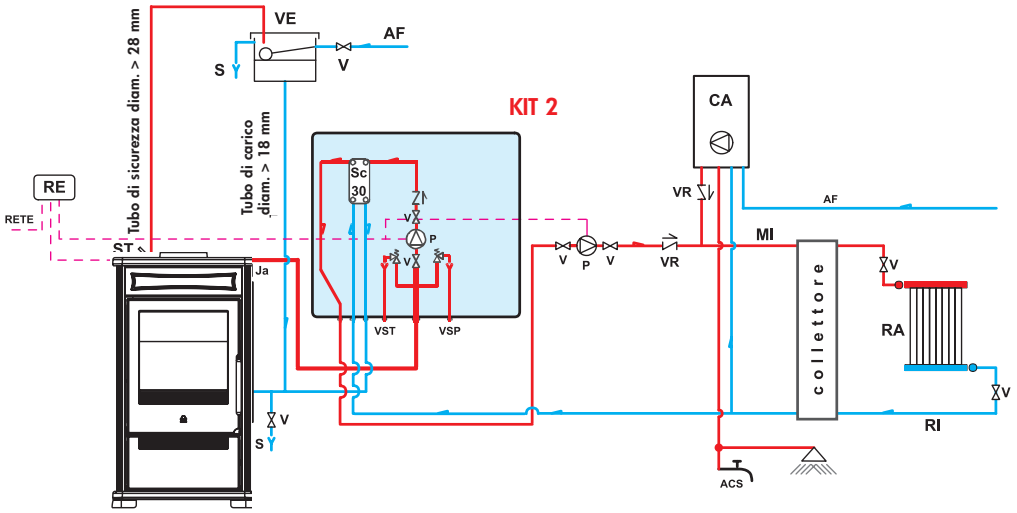


SCHEMA D'INSTALLAZIONE CON IMPIANTO A VASO APERTO

Il Kit sotto illustrato è stato realizzato per facilitare il compito degli installatori nel montaggio della Termostufa, comprende infatti tutti quei componenti necessari ad una corretta installazione del prodotto.

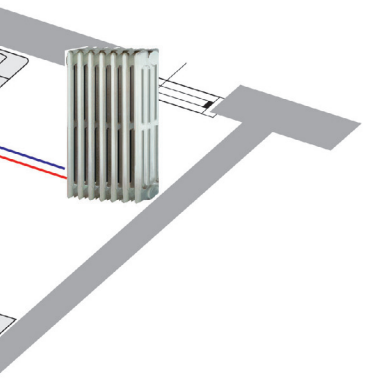
NB: le apparecchiature comprese nel kit devono essere opportunamente protette dall'irraggiamento termico del caminetto, mediante l'utilizzo di materassini isolanti.

TERMOSTUFA ABBINATA A CALDAIA MURALE SENZA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

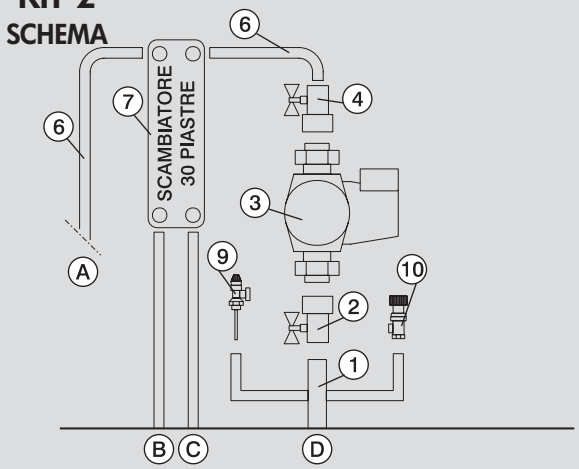


installazione con utilizzo di KIT 2

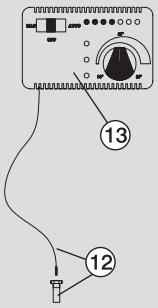
AF: Acqua Fredda
CA: Caldaia murale
MI: Mandata Impianto
P: Pompa (circolatore)
RA: Radiatori
RE: Regolatore Elettronico
RI: Ritorno Impianto
S: Scarico
Ja: Jolly sfiato automatico
Sc 30: Scambiatore 30 piastre
ST: Sonda di Temperatura
TC: Termostufa
V: Valvola
VE: Vaso di Espansione Aperto
VR: Valvola di non ritorno
VSP: Valvola di sicurezza a pressione 1,5 bar
VST: Valvola di scarico termico



KIT 2 SCHEMA



Regolatore compreso nel KIT

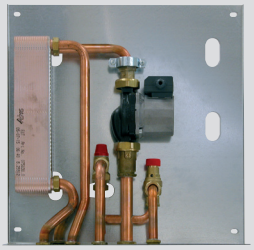


1. Collettore in ottone 1" M-F
2. Valvola a sfera da 1"
3. Circolatore con attacchi da 1" ½ *(219660)*
4. Valvola di non ritorno 1" *(261910)*
5. Elettrovalvola a 3 vie 1" M-F *(143330)*
6. Raccorderia in rame
7. Scambiatore 30 piastre per scambio con circuito della caldaia a gas *(216620)*
8. Scambiatore 20 piastre per produzione di acqua calda sanitaria *(205270)*
9. Valvola di scarico termico da ¾" *(72940)*
10. Valvola di sicurezza 1,5 bar da ¾" *(143260)*
11. Flussostato *(220830)*
12. Pozzetto per termometro ½"+sonda *(175960)*
13. Regolatore Elettronico *(220780)*

A. Mandata all'impianto ¾"
B. Ritorno dall'impianto ¾"
C. Ritorno al camino ¾"
D. Mandata dal camino 1"
E. Acqua fredda sanitaria ½"
F. Acqua calda sanitaria ½"

KIT 2 ASSEMBLATO

cod. 261890



USO E MANUTENZIONE

prima accensione

NB1: Eventuali odori sgradevoli o fumi sono causati dall'evaporazione o dall'essiccamento di alcuni materiali utilizzati nella fabbricazione; tale fenomeno tenderà a protrarsi per qualche giorno fino a svanire.

NB2: Kalda è un apparecchio concepito per funzionare a focolare chiuso, con regolazione dell'aria comburente automatica.

- A stufa fredda la valvola dell'aria di combustione sarà totalmente aperta per agevolare l'accensione della fiamma.
- Aprire la valvola di tiraggio eventualmente inserita nel canale da fumo.
- Accendere il fuoco, quando lo stesso ha preso vigore aggiungere legna per circa la metà del quantitativo consigliato (vedi tabella pag. 3).
- Appena le fiamme si saranno smorzate ed avranno formato un buon letto di braci, caricare il focolare con un normale quantitativo di legna.
- L'intensità della fiamma sarà regolata automaticamente dalla valvola termostatica in base al livello di benessere termico prescelto.
- Assicurarsi che lo sportello focolare sia sempre perfettamente chiuso durante il funzionamento, una prolungata apertura provoca uscite di fumo.

N.B.: per accendere il fuoco non usare mai alcool, benzina, kerosene o altri combustibili liquidi. Tenere gli stessi lontano dal fuoco. Utilizzare esclusivamente zollette accendi fuoco di tipo ecologico. Cariche eccessive (oltre ai kg indicati nella tabella di cui sopra) o fiamme troppo intense possono pregiudicare il vano focolare.Non bruciare rifiuti.

Combustibile e potenza calorifica.

La combustione è stata ottimizzata dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda la concezione del focolare che della relativa alimentazione d'aria.

Quale combustibile, utilizzare unicamente legna naturale e stagionata, oppure bricchette di legno.

La legna umida, fresca di taglio o immagazzinata in modo inadeguato presenta un alto contenuto d'acqua, pertanto brucia male, fa fumo, produce poco calore e favorisce la formazione di condense acide.

Utilizzare solo legna da ardere con stagionatura minima di due anni in ambiente aerato e asciutto.

In tal caso il contenuto d'acqua risulterà inferiore al 20% del peso.

In questo modo risparmierete in termini di materiale combustibile, in quanto la legna stagionata ha un potere calorifico decisamente superiore.

Un kg di legna umida (a seconda del tipo) produce tra 2000 e 2500 kcal/kg mentre un kg di legna secca (dello stesso tipo) dopo 2 anni di stagionatura produce tra le 3500 e le 4000 kcal/kg.

Aggiunta di combustibile.

Per "aggiungere legna" si consiglia di utilizzare un guanto protettivo, per evitare accidentali contatti con parti calde. Aprire lo sportello lentamente. In questo modo si evita la formazione di vortici che possono causare la fuoriuscita di fumi.

Quand'è il momento di aggiungere legna? Quando il combustibile si è consumato quasi al punto di brace.

Consigli pratici

una combustione incompleta provoca eccessive incrostazioni sullo scambiatore. Per evitarlo è necessario:

- bruciare legna secca
- assicurarsi che il focolare contenga un buon letto di brace, prima di aggiungere altra legna
- accompagnare i ceppi di grande diametro ad altri di diametro minore.
- assicurarsi che almeno un termosifone sia sempre aperto.
- attivare l'interruttore della pompa
- regolare la combustione mediante il termoregolatore a termostato

Trattamento dell'acqua

Prevedere additivazione di sostanze antigelo, antincrostanti e anticorrosive. Nel caso l'acqua di riempimento e rabbocco abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore per ridurla. Fare riferimento alla norma UNI 8065-1989.

Rimozione delle ceneri

Il cassetto della cenere che si trova sotto la porta del focolare deve essere assolutamente svuotato non appena la cenere raggiunge il colmo, poiché potrebbe causare il surriscaldamento della griglia in ghisa del focolare e anche ostacolare il passaggio di aria nel focolare. Si consiglia comunque un frequente svuotamento del cassetto per favorire una regolare immissione di aria comburente nel focolare. E' opportuno effettuare lo svuotamento a termostufa fredda, ad esempio ogni mattina prima dell'accensione.

Pulizia del vetro

Il vetro va pulito a freddo con panno e qualche goccia di apposito prodotto (Glasskamin). Non pulire durante il funzionamento della termostufa.

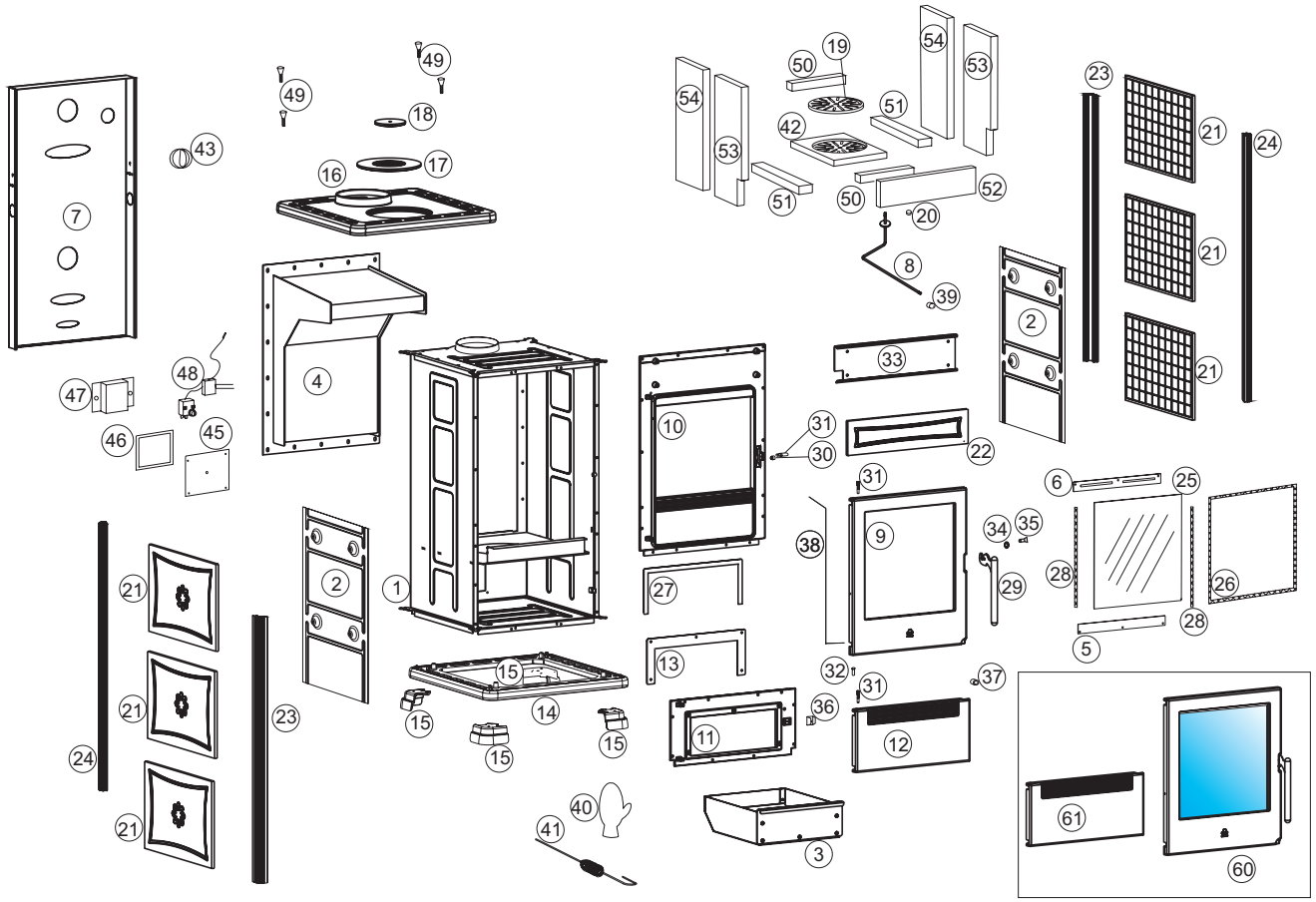
Pulizia della canna fumaria

Secondo le diverse disposizione di legge dei diversi paesi, è necessario prevedere la pulizia della canna fumaria da parte di personale qualificato.

Va fatta prima del periodo di accensione della termostufa e ogni qualvolta si noti che all'interno della canna fumaria si sia formato uno strato di fuliggine e catramina, sostanza facilmente infiammabile.

Le incrostazioni, quando raggiungono uno spessore di 5 - 6 mm, in presenza di elevate temperature e di scintille, possono incendiarsi con conseguenze facilmente immaginabili sia per la canna fumaria che per l'abitazione.

ELENCO DEI COMPONENTI



	descrizione	codice	n.pz.		descrizione	codice	n.pz.
1	Struttura metallica	617700	1	30	Bussola chiusura	262810	1
2	pannello protezione ceramiche	290040	2	31	Perno cerniera di regolazione	262800	3
3	Cassetto cenere	617230	1	32	Rivetto testa bombata D5x30	287840	1
4	Scambiatore	618420	1	33	Supporto piastrella frontale	290500	1
5	Fermavetro inox inferiore	290000	1	34	Rondella elastica	86800	1
6	Fermavetro inox superiore	290010	1	35	Vite TVS/CAVA esag M6 x16	169180	1
7	Pannello posteriore	617720	1	36	Molla di ritegno	131130	1
8	Asta scuoti griglia	617730	1	37	Bussola chiusura antina inferiore	226630	1
9	Antina fuoco in ghisa	615590	1	38	Molla chiusura antina	252290	1
10	Facciata fuoco in ghisa	615600	1	39	Pomolo scuotigriglia	110420	1
11	Facciata cenere in ghisa	617730	1	40	Guanto	6630	1
12	Antina cenere in ghisa	615720	1	41	Attizzatoio	253970	1
13	Staffa bloccaggio cassetto	378190	1	42	Portagriglia in ghisa	119230	1
14	Basamento in ghisa	260430	1	43	Manopola regolazione aria primaria	278320	1
15	Piedini in ghisa	615730	4				
16	Top superiore in ghisa	260420	1	45	Profilo chiusura termoregolatore	285510	1
17	Anello in ghisa	260480	1	46	guarnizione valvola aria 20x2	237790	L=0,65m
18	Coperchietto in ghisa	260170	1	47	Supporto termoregolatore	281120	1
19	Griglia cenere in ghisa	274870	1	48	Termoregolatore aria combustione	429690	1
20	Dado cieco M5 brunito	30940	1	49	Viti TS/Tcr 4,8x32	35510	4
21	Piastrella laterale smaltata bordeaux	603620	6	50	Scamolex fondo anteriore/posteriore	290640	2
21	Piastrella laterale smaltata panna	603610	6	51	Scamolex fondo laterale	290650	2
22	Piastrella frontale smaltata bordeaux	603640	1	52	Scamolex fondo anteriore verticale	290660	1
22	Piastrella frontale smaltata panna	603630	1	53	Scamolex anteriore laterale verticale	290670	2
23	Profilo verniciato sinistro	263050	2	54	Scamolex posteriore laterale verticale	290680	2
24	Profilo verniciato destro	263060	2	60	Antina completa	618460	1
25	Vetro focolare	617200	1	61	Antina inferiore completa	618450	1
26	Guarnizione D.8 porta fuoco	213530	L 1,61m				
27	Guarnizione 20x2 per cassetto cenere	238790	L 1,00m		Serie Focolare scamolex completo	290630	1
28	Guarnizioni 8x1 adesiva	188140	L 0,85m		Serie Ceramiche Bordeaux	435620	1
29	Maniglia	617210	1		Serie Ceramiche Beige	435630	1

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della presente scheda tecnica

Posa e installazione

1) Installazione effettuata da CAT abilitato (L. 46/90) che ha rilasciato la garanzia e il libretto di manutenzione
2) aerazione nel locale
3) Il canale da fumo / la canna fumaria ricevono solo lo scarico della termostufa
4) Il canale da fumo non presenta:
curve a 90°
tratti in orizzontale
5) la canna fumaria è realizzata con materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
6) nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi.
7) Il volume riscaldabile è stato opportunamente valutato considerando l'efficienza dei terminali di impianto

FAQ

Le risposte sono qui riportate in forma sintetica, ma si ritrovano nelle informazioni del presente documento.

1) Cosa devo predisporre per poter installare KALDA?
- Predisposizione per uscita scarico fumi almeno 150 mm diametro
(Lo scarico deve ricevere i fumi della SOLA KALDA)
- Presa aria nel locale di almeno 200 cm^2.
- Attacco mandata e ritorno al collettore.
- Scarico in fognatura per valvola di sicurezza e scarico termico.

2) Posso far funzionare la termostufa non collegata all'impianto idro-termo sanitario?
NO. Un uso senza acqua compromette la termostufa.

3) Posso collegare mandata e ritorno della termostufa direttamente a un terminale di impianto (termosifone)?
NO, come per ogni altra caldaia, è necessario collegarsi al collettore da dove poi l'acqua viene distribuita ai terminali di impianto.

4) E' necessaria una presa di aria esterna nel locale?
Sì, per un ripristino di aria nel locale è necessario prevedere una presa d'aria nel locale di almeno 200 cm^2

620200 11.08 /A - n°00/08

EDILKAMIN
20020 Lainate (MI) Via Mascagni, 7 • tel. 02.937.62.1 - fax 02.937.62.400
www.edilkamin.com • e-mail: mail@edilkamin.com

Edilkamin S.p.a. si riserva di modificare senza preavviso parti del presente manuale. Declina ogni responsabilità per eventuali errori di stampa presenti nella scheda tecnica.